



Bellinzona, 6 giugno 2017

RELAZIONE DELLA COMMISSIONE DELLA GESTIONE SUL MESSAGGIO MUNICIPALE NO. 4037 CONSUNTIVO BELLINZONA MUSEI 2016

Signor Presidente,
signore e signori Consiglieri comunali,

la Commissione della gestione ha analizzato il Messaggio municipale N. 4037 (MM N. 4037) relativo al Consuntivo 2016 dell'ente autonomo di diritto comunale Bellinzona Musei, che è entrato in funzione il 1° gennaio 2016. Si tratta pertanto del primo rendiconto sull'esercizio di un anno della nuova organizzazione museale.

Per contestualizzare la scelta della creazione dell'ente autonomo e vagliare le criticità rilevate sono state formulate diverse domande al Municipio e sentito in audizione il 23 maggio il Sindaco Mario Branda e il Municipale Mauro Minotti.

A conclusione del suo esame la Commissione invita il Consiglio comunale a dare l'adesione al MM con le osservazioni e le raccomandazioni espresse qui di seguito, tenendo conto che dopo un solo anno di esercizio non è possibile dare giudizi definitivi sull'adeguatezza delle scelte finora fatte.

1 Premessa

Ricordiamo che il messaggio del Municipio della Bellinzona pre-aggregazione n. 3816 del 2015 ha presentato un nuovo assetto organizzativo della parte museale della Città che potesse portare, a medio e a lungo termine, un nuovo slancio a questo settore. Chiaramente, dopo solo un anno, il 2016, sotto la nuova impostazione, non è possibile formulare giudizi circostanziati su ogni aspetto della stessa. Ciononostante rileviamo alcuni elementi critici che dovranno forzosamente essere affrontati con il rinnovo del mandato nel 2018 e questo già nel corso di quest'anno.

Dal Municipio è stato ribadito che il patrimonio artistico e storico presente alla Villa dei Cedri deve essere custodito e valorizzato. La creazione dell'ente autonomo e l'assegnazione del mandato di prestazione tra Comune e ente autonomo rappresentano passi importanti verso una gestione del patrimonio più efficiente e moderna, con l'obiettivo di promuovere il museo in modo da incrementare i visitatori in modo consistente.

2 Nel merito

2.1 In generale

Il fatto che l'ente autonomo di diritto comunale Bellinzona Musei, entrato in funzione il 1 gennaio 2016, abbia ricevuto un mandato limitato nel tempo per permettere al nuovo Comune di definire l'assetto della nuova Amministrazione comunale, compresi gli enti autonomi, è stata una scelta legittima e obbligata.

Come elemento della nuova impostazione si rileva un nuovo piano dei conti per la gestione della contabilità che evidenzia la contabilità annuale ma che permette anche di declinare la contabilità a progetto nonché l'elencazione di voci contabili che non erano distinguibili in precedenza in quanto integrate sotto voci di servizi del comune e non solo per la Villa dei Cedri. In questo modo i reali costi sono visibili e la valutazione delle possibilità della loro ottimizzazione diventa effettiva.

La Commissione si interroga a tal proposito per quali ragioni si è dovuto far capo a un programma contabile separato (Banana) e non sia stato possibile sviluppare il programma dell'amministrazione comunale per consentire l'integrazione nello stesso del nuovo piano contabile dell'ente, con evidenti semplificazioni per la gestione dei dati contabili, anche sotto il profilo del personale amministrativo. Ciò vale anche per altri enti autonomi che si ritenesse di costituire.

Punti critici restano pure la presenza di sufficienti risorse umane per garantire la gestione delle attività amministrative, il restauro e la cura del patrimonio e, in modo particolare, le risorse e le strategie atte ad concretizzare una promozione e un marketing per incrementare il numero di visitatori.

2.2 Aspetti quantitativi

2.2.1 Visitatori

La funzione principale di un museo resta pur sempre l'apertura ai visitatori per la fruizione della mostra permanente o di quelle temporanee. Tutte le attività di un museo, nel caso l'ente Bellinzona Musei, sono in fondo finalizzate ad assicurare la miglior fruizione del patrimonio museale da parte dei visitatori. Al di là delle lodevoli iniziative collaterali che l'ente autonomo ha organizzato, il successo (per non dire l'esistenza) di un museo si giustifica dunque per la presenza dei visitatori. Orbene, secondo i dati dell'allegato al MM N. 4037 il museo ha avuto, durante l'anno in esame, 3899 visitatori, comprese le partecipazioni a eventi esterni. Ciò significa in media, per 256 giorni di apertura durante l'anno (5 giorni in settimana da mercoledì a domenica compresi, meno 4 giorni a fine anno), una media di 15 visitatori al giorno. Tra l'altro, sempre nei Dati allegati al messaggio, i visitatori sono ripartiti per mostre temporanee, ciò che non necessariamente corrisponde alle intenzioni dei visitatori, i quali dovrebbero essere interessati anche alla mostra permanente.

Senza voler dare un giudizio su questi dati, la Commissione ritiene tuttavia opportuno ribadire la necessità di esaminare e attuare misure di promozione delle presenze, affinché ci sia una corrispondenza tra l'impegno finanziario del Comune e la rispondenza del pubblico residente, che contribuisce fiscalmente al mantenimento della struttura, rispettivamente la rispondenza del pubblico non residente, che comunque apporta un valore aggiunto al Comune con la sua presenza.

2.2.2. Costi e ricavi

Anche per i dati finanziari si rileva che, distribuendo i costi dell'ente, 1'084'699.42 franchi su ogni visitatore, ne esce un costo medio di 278,20 franchi. A questi si contrappongono, secondo i dati del messaggio, i 14'990.45 fr. per ricavi da attività del museo della Villa dei Cedri.

Risulta insomma che la tendenza di un aumento di costi e una diminuzione dei ricavi non sia stata ribaltata e che tutti i vantaggi di maggior flessibilità elencati nel messaggio del Municipio n. 3816 del 2015 non sono ancora evidenziati. Le riflessioni del Municipio al riguardo e i relativi provvedimenti dovranno essere integrati nel messaggio per l'attribuzione del mandato a partire dal 1° gennaio 2018.

3 Conclusioni

Come già detto ripetutamente, un anno di esercizio del nuovo ente non consente di trarre giudizi definitivi. Per questa ragione, al di là delle osservazioni e dei suggerimenti che precedono, di cui il Municipio vorrà ben tener conto soprattutto nell'allestimento del prossimo mandato, e delle risposte che verranno date agli interrogativi che esso pure si pone nel MM, la Commissione invita il Consiglio comunale a voler

risolvere:

È approvato il Consuntivo 2016 dell'Ente autonomo di diritto comunale Bellinzona Musei.

Con ogni ossequio:

PER LA COMMISSIONE DELLA GESTIONE

F.to:

Tiziano Zanetti, Presidente

Silvia Gada, relatrice

Ivan Ambrosini

Lelia Guscio

Charles Barras

Marco Ottini

Andrea Bordoli